

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2725 del 15/06/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI SOLIGNANO (PR), VIA MISTRALI, 5 - MODIFICA DI AUA (PRATICA SUAP 54/2019) E PRESA D'ATTO VOLTURA (PRATICA SUAP (07/2020)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2813 del 12/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici GIUGNO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Solignano con Provvedimento Unico n. 263/2014 del 12/01/2015, alla Ditta TURBOCOATING S.p.A. con sede legale sita in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 7 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 5, C.A.P. 43040, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015;
- con Provvedimento Unico n. 37/2017 del 19/09/2017 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015;
- con Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015;

CONSIDERATA:

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 24/07/2019 prot. n. 3679 (pratica SUAP n. 54/2019) ed acquisita a protocollo Arpae PG/2019/116584 del 24/07/2019, presentata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A., nella persona del Sig. Andrea Del Coco in qualità di delegato per gli aspetti ambientali, avente sede legale in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 7 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 5, C.A.P. 43040 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha allegato "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico";
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (Rivestimento di elementi metallici per Turbine)";

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione ambientale Ovest – Sede di Parma (Arpae ST) pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/149716 del 30/07/2019 e prot. n. PG/2019/119721 del 30/07/2019:

- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza del Comune di Solignano del 22/08/2019 prot. n. 4136, ed acquisito al prot. Arpae n. PG/2019/130740 del 23/08/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

- la relazione tecnica favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/140273 del 11/09/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la nota sollecito pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2019/146662 del 24/09/2019;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 5644 del 28/01/2020 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/13523 del 28/01/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- la nota sollecito pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2020/19000 del 06/02/2020;
- il parere favorevole con prescrizioni in merito agli scarichi idrici di Montagna 2000 S.p.A. prot. n. 285/UT/G del 13/02/2020 (prot. Arpae n. PG/2020/23704 del 13/02/2020), aggiornata con comunicazione di Montagna 2000 S.P.A. acquisita a protocollo Arpae n. PG/2020/30202 del 25/02/2020, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- la successiva richiesta di voltura (pratica SUAP 07/2020) trasmessa dal SUAP del Comune di Solignano con nota del 21/01/2020 prot. n. 314 ed acquisita a protocollo Arpae PG/2020/9329 del 21/01/2020 avanzata dalla Ditta LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. con sede legale sita in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 7 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 5 per l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata per cambio di ragione sociale;
- la nota di Arpae prot. n. PG/2020/27880 del 20/02/2020 nella quale, tra l'altro, si legge che "... *vista l'istanza di voltura in oggetto, si chiede alla Ditta di riconfermare l'istanza di modifica sostanziale di AUA acquisita a protocollo Arpae n. PG/2019/116584 del 24/07/2019 presentata dalla Ditta Turbocoating S.p.A. per lo stabilimento sito in via Mistrali, n. 5 Loc. Rubbiano, Comune di Solignano (PR) (Pratica SUAP n. 54/2019) ormai in via di conclusione, al fine di recepirla nel provvedimento di voltura...*";
- la comunicazione della Ditta acquisita a protocollo Arpae n. PG/2020/76698 del 27/05/2020, nella quale si legge che "... *La ditta inoltre vuole confermare l'istanza di modifica sostanziale di AUA, per lo stabilimento sito in Via Mistrali 5.*";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Solignano con Provvedimento Unico n. 263/2014 del 12/01/2015 e s.m.i., avanzata dalla ditta LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. avente sede legale in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 7 e stabilimento in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 5

che la nuova ragione sociale è LINCOTEK RUBBIANO S.P.A..

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017 e dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 emesse da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017 e dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018, alla Ditta LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. , avente come delegato per gli aspetti ambientali il Sig. Andrea Del Coco, con sede legale sita in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n, 7 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 5, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (Rivestimento di elementi metallici per Turbine)", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA **emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014 e s.m.i.:**

per il titolo abilitativo "**comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**", al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano del 22/08/2019 prot. n. 4136 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 5644 del 28/01/2020, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione di AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017 e dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 emesse da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017 e dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018.

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano del 22/08/2019 prot. n. 4136 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/140273 del 11/09/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E15 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E15 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...”

DI INTEGRARE l'atto di adozione **AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017 e dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 emesse da Arpae – SAC di Parma, con il seguente titolo abilitativo:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

STABILISCE altresì **DI SUBORDINARE** il presente atto:

per il titolo abilitativo **“autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” di specifica competenza comunale**” al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Solignano del 22/08/2019 prot. n. 4136 e nel parere di Montagna 2000 S.p.A. prot. n. 285/UT/G del 13/02/2020, aggiornata con comunicazione ac-

quisita a protocollo Arpae n PG/2020/30202 del 25/02/2020, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017 e dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 emesse da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017 e dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato..**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017 e dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 emesse da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017 e dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Solignano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano, Montagna 2000 SpA ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2019/22388 – 2020/3685

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. / 2019

Solignano, 22/08/2019

Sinadoc n.2019/22388

Pratica Suap n. 54/2019 del 10.07.2019 prot. n. 3441

Aut. Scarichi n. 6/2019 del 05/08/2019

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

inviata tramite pec

aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. al **RESPONSABILE SPORTELLINO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

inviata tramite pec

protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

Oggetto: Sinadoc n.2019/22388 - Pratica SUAP –AUA n. 54/2019 pervenuta il 05/08/2019 prot. 3912 e registrata come Aut. Scarichi num. 6/2019 intestata alla Ditta Turbocoating SPA per “Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” per l’attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 5, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 194, 227– comunicazione

OGGETTI:

La trasmissione della pratica da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 05/08/2019 prot. 3912;

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pratica SUAP n. 54/2019 del 10/07/2019 e registrata come Aut. Scarichi num. 6/2019 - presentata dalla Ditta Turbocoating SPA - CF e P. IVA 02087600348, rappresentata dal dott. Andrea Del Coco - Codice Fiscale DLCNDR75L05C632U - delegato per gli aspetti ambientali, per “Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” (DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018) per l’attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 5, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 194, 227;

La documentazione pervenuta in data 05/08/2019 prot. 3912 ed in particolare:

Domanda di nuova autorizzazione allo scarico per acque reflue industriali derivanti dal processo produttivo per attività di finitura in acqua per attività di asportazione bave, lucidatura, levigatura e livellamento di pale e turbine (materiale asportato è costituito da polvere metallica e ceramica) e condensa dei compressori con recapito in pubblica fognatura;

Scheda A per nuovo scarico S2 di acque reflue industriali in pubblica fognatura – rete acque nere e relativo elaborato grafico planimetria degli scarichi denominato TURBOCOATING_TAV.3_PLANIM_SCARICHI.pdf;

la relazione di Valutazione dell’impatto acustico previsionale redatta dall’ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE) che dichiara che l’analisi eseguita dei livelli assoluti e differenziali di immissione ha mostrato che durante l’esercizio dell’attività in periodo diurno e notturno saranno conformi ai limiti fissati dalla vigente normativa;

- la domanda di modifica sostanziale dell’autorizzazione per il rinnovo con modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera per l’attività di rivestimento elementi metallici per turbine;

- la descrizione del processo produttivo, il quadro emissivo ed il riepilogo delle Emissioni dal quale si evince che vengono modificate le seguenti emissioni:



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

-) Emissione E8;
-) Emissione E11;
-) Emissione E15;

che tutte le emissioni che non sono sopra citate rimangono invariate, così come autorizzate con AUA (DET-AMB-018-5224 del 11/10/2018);

ATTESO che:

- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 2.4 le acque reflue provenienti dall'attività di cui si tratta rientrano nella definizione di acque reflue industriali, recapitando in un unico scarico finale in cui confluiscono anche i reflui domestici;
- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 4.4 "Scarichi di acque reflue industriali in reti fognarie" è previsto che essi siano sottoposti alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari ed ai valori-limite adottati dai gestori del servizio idrico integrato;
- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 3 comma 1) il Comune autorizza tali scarichi sulla base del parere di conformità del gestore del servizio idrico integrato, fatte salve le eventuali prescrizioni espresse da ARPAE;

È TENUTO di autorizzare lo scarico S2, come rappresentato nell'elaborato grafico allegato all'istanza denominato TURBOCOATING_TAV.3_PLANIM_SCARICHI.pdf, nel rispetto di tutte le prescrizioni eventualmente imposte dall'Ente Gestore Montagna 2000 SPA;

DATO ATTO che:

l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni" ;

l'area interessata dallo stabilimento è classificata (foglio 6 mapp. 194, 227) nella tavola 20quater vigente come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;

PREVISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto di competenza,

COMUNICA

Per la matrice rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impatto acustico sulla base di quanto dichiarato dall'ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE), e pertanto si esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- *si rispettino i limiti imposti dalla vigente Classificazione Acustica del territorio Comunale;*
- *la sostanziale modifica della tipologia e della disposizione delle sorgenti sonore ad uso dell'attività comporterà la necessità di provvedere alla relativa valutazione di impatto acustico come previsto dalla vigente normativa*

Per le emissioni in atmosfera:

- che sussiste la compatibilità urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente (tavola 20quater) e pertanto si esprime parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni eventualmente imposte da ArpaE – Sezione Territoriale;

Per la matrice scarichi:

- che la pratica di autorizzazione allo scarico è stata registrata con il numero 6/2019 del 05/08/2019;
- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue industriali e domestiche recapitanti in pubblica fognatura (scarico S2, come rappresentato nell'elaborato grafico allegato all'istanza denominato TURBOCOATING_TAV.3_PLANIM_SCARICHI.pdf) nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - *si rispettino tutte le prescrizioni eventualmente imposte dall'Ente Gestore Montagna 2000 SPA;*
 - *dovrà essere richiesto nulla osta per taglio strada comunale via Mistrali per l'innesto dello scarico S2 nella rete fognaria. Nel caso di interruzione stradale o di modifiche di qualsiasi genere alla viabilità, dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico, con preavviso di tre giorni, l'emissione di apposita*



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

ordinanza di chiusura della strada.

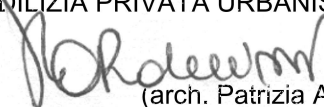
si ricorda inoltre che:

- è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;
- che l'autorizzazione non pregiudica eventuali diritti di terzi;

Distinti saluti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E AMBIENTE


(arch. Patrizia Arduini)

Allegato 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R.13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 54/2019 del Comune di Solignano (Parma).

Relazione Tecnica

Ditta: **Turbocoating S.p.A.**

sede legale in via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma)

stabilimento in via Mistrali n. 5, Comune di Solignano (Parma)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Provvedimento Conclusivo del SUAP del Comune di Solignano n. 5 del 01/06/2016 e s.m.i. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano prot. n.263/2014 del 12/01/2015, successivamente modificato con i Provvedimenti Conclusivi n. 5 del 01/06/2016, n. 37/2017 del 19/09/2017 e n.37/2018 del 31/10/2018;
2. l'attività industriale prevede **"rivestimento elementi metallici per turbine"**;
3. le modifiche richieste riguardano:
 - l'incremento dei tempi massimi di lavoro di tutte le attività connesse ai punti autorizzati da 5.550 ore/anno a 6.600 ore/anno;
 - modifica al punto di emissione E15 con l'introduzione di un nuovo laser, e modifica del valore di portata;
 - modifica al punto di emissione E08 con l'introduzione di una nuova sabbiatrice, mantenendo inalterate le caratteristiche del punto di emissione stesso;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stata dichiarata la presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- a. **EMISSIONE E16:** - “Scaldabagno a metano” di potenzialità pari a 32 kW;
- b. **EMISSIONI E17 - E18 - E19:** - “N. 3 radiatori a metano” di potenzialità pari a 70 kW cadauno;
- c. **EMISSIONE E20:** - “Caldaia a metano” di potenzialità pari a 50 kW;

si ritiene che

la ditta **Turbocoating S.p.A.**, il cui Gestore è il Sig. Del Coco Andrea, con sede legale in via Mistrali n. 7 nel Comune di Solignano (Parma) e impianti siti in via Mistrali n. 5, Comune di Solignano (Parma) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E01: - “Aspirazione riporto al plasma in aria APS 7”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporti, protezione delle parti da sottoporre a rivestimento, pulizia superficiale con strumenti pneumatici e/o elettrici in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E02: - “Camino uscita chiller”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E03: - “Aspirazione n. 2 sabbiatrici”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Si prende atto dello spostamento di una delle due sabbiatrici presenti e già autorizzate dall'attuale posizione nel “Nuovo Reparto Pale” al “Reparto Aviation”, e che comunque il punto di emissione sarà connesso a entrambi i reparti, rimanendo inalterate le caratteristiche dello stesso.

Gli effluenti polverosi che si generano dalle due sabbiatrici devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	400	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 11/09/2019 12:38:35 PG/2019/0140273

EMISSIONE E04: - "Camino uscita forno per TCF test"
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E05: - "Aspirazione multicoat APS 8"
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporti, montaggio e smontaggio protezione delle parti da sottoporre a rivestimento, riempimento dosatori devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E06: - “Aspirazione multicoat APS 9 - Impianto 1”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E07: - “Aspirazione multicoat APS 9 - Impianto 2”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³

→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E08: - “Aspirazione banchi APS 9 e 2 sabbiatrice”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo e aggiunta di sabbiatrice)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di sabbiatura, di assemblaggio, di asportazione di eccessi di riporti depositati sui pezzi e rifiniture devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	22.240	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E09: - “Aspirazione saldatura e banchi di finitura”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni sui banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. I fumi dei due banchi di saldatura possono essere scaricati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E10: - “Aspirazione airflow”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di preparazione resine e di rifinitura degli stessi assemblaggio devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di pesatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera,

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E11: - “Forno elettrico”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E12: - “Forno elettrico APS 9”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E13: - “Aspirazione pallinatrice”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di pallinatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.800	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno

Altezza minima	13	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E14: - “Aspirazione cappa Ardrex 1218”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni effettuate devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Fosfati (come PO ₄ ²⁻)	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E15: - “Aspirazione n. 3 laser”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo, nella portata ed aggiunta un nuovo laser)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni effettuate devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.250	Nm ³ /h
---------------------------	-------	--------------------

Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' **emissioni E15** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

Per l' emissione modificata E08 il Gestore entro 60 giorni dall'atto autorizzativo effettua una verifica del rispetto dei limiti imposti, e mantiene la documentazione a disposizione degli Organi di Controllo.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 - E03 - E05 - E06 - E07 - E08 - E09 - E10 - E13 - E14 - E15** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Turbocoating S.p.A.

Partita IVA/Codice fiscale:	02087600348
Sede legale:	via Mistrali n.7, loc. Rubbiano, Solignano
Gestore:	Del Coco Andrea
Sede locale impianti:	via Mistrali n.5, loc. Rubbiano, Solignano
Lat:	44 40 41.25 N
Long:	10 4 4.95 E
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Rivestimento elementi metallici per turbine
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Indicatore 2:	Metalli utilizzati per i riporti [k/anno]
Parametri di esercizio	
h/anno funzionamento:	6.600
Altezza media sbocco emissione:	12 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	3.668 kg/anno
Fosfati (espressi come PO ₄ ³⁻):	66 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Bazzini Cristina	Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 22388/2019

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 11/09/2019 12:38:35 PG/2019/0140273

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 3

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0005644

DATA: 28/01/2020

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento della ditta Turbocoating Spa posto in località Rubbiano nel comune di Borgo Val di Taro

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0005644_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	A9617FF4AB965F7BE84BEE81BFF88FA7 9CAE7D4BF9820DB6AE78A11AFA98B8D D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Agenzia Regionale per la Prevenzione
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento della ditta Turbocoating Spa posto in località Rubbiano nel comune di Borgo Val di Taro

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 05.08.2019 Prot. 51361, relativamente all'istanza di modifica sostanziale dell'insediamento della ditta Turbocoating Spa posto in località Rubbiano nel comune di Solignano

Preso atto :

- della dell'Istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale
- della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico
- della planimetria e altri elaborati

Valutato:

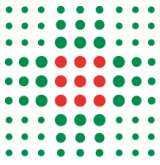
- che vengono modificati i punti di emissione denominati E8 E11 E15
- che i tutti i punti di emissione sono antecedentemente dotati di filtri
- che non si è a conoscenza di problematiche igienico sanitarie legate agli scarichi idrici

Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:



Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 4



MONTAGNA 2000
Nuova energia al territorio



www.montagna2000.it

Borgo Val di Taro, 13/02/2020

Prot. N° 285/UT/gl

Spett.le
Comune di Solignano
Via U Bertoli 1
43040 Solignano (PR)
protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica N. 54/2019 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta “Turbocoating S.p.A.”, via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (PR). - Emissione parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale “scarichi idrici” in pubblica fognatura dell’attività in oggetto;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 “*Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive*”;
- Delibera ARERA 665/2017/R/IDR “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (ticsi), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: “Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura dello scarico industriale denominato “S2” nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria) per lo scarico delle acque reflue di lavorazione da classificarsi come “acque reflue industriali” in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo sulla linea di scarico immediatamente a valle dell'impianto di pretrattamento aziendale ai tecnici incaricati dal Gestore e addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali;
5. ogni anno dovrà essere trasmesso al Gestore dichiarazione annuale delle caratteristiche quali – quantitative degli scarichi di insediamenti produttivi in pubblica fognatura;

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 | montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it | Capitale sociale € 478.176,00 i.v.





6. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo pec all'indirizzo montagna2000@legalmail.it, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

Il conferimento dei reflui industriali nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi della Delibera ARERA 665/2017/R/IDR.

Montagna 2000 S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Il presente parere favorevole è condizionato al pagamento del contributo per l'istruzione delle pratiche autorizzatorie, dell'importo di € 244.00 dati da € 200,00 + IVA (22%). Detta somma andrà versata sul seguente conto corrente bancario:

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Agenzia di Borgo Val di Taro (PR)


IBAN: IT92F053876566000000799795

Causale: "Istruzione pratica autorizzativa – Turbocoating S.p.A."

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Montagna 2000 S.p.A.
L'Amministratore Unico e D.G.
Emilio Guidetti



Con la presente siamo a comunicare che nel parere da noi inviato il 13.02.20
avente nostro protocollo n. 285/UT/gl si è indicato l'indirizzo della sede
legata della ditta Tourbocoating S.p.A. Si intende precisare che il parere
favorevole allo scarico in pubblica fognatura dello scarico industriale
denominato "S2" è relativo allo stabilimento sito nel comune di Solignano (PR),
loc. Rubbiano, Via Mistrali, 5 CAP 43046. Cordiali saluti -- Montagna 2000
S.p.A.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.